COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Massimo Marchetti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 17 aprile 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il sottoscritto dott. Massimo Marchetti, Revisore unico dei Conti dell'ente, nominato per il triennio 2022/2025 giusta delibera n. 4 del 23 marzo 2022, immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle previste funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Fano Adriano (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieti, lì 17 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

(Massimo Marchetti)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Massimo Marchetti, Revisore unico dei Conti dell'ente, nominato per il triennio 2022/2025 giusta delibera n. 4 del 23 marzo 2022, immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle previste funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

premesso

– che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 1 aprile 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 29 marzo 2023 con delibera n. 23con la proposta di delibera consiliare e gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, successivamente integrati, anche in formato tabellare;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- già segnalata la necessità di adeguare lo statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE E DOMANDE PRELIMINARI

Il Comune di Fano Adriano registrava una popolazione al 01.01.2023, di n. 261 abitanti (fonte DUPS).

L'organo di revisione al momento non ha potuto verificare che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - siano suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente comunque **ha gestito** in esercizio provvisorio e ha presumibilmente rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL stante le attestazioni di regolarità rimesse dal Responsabile finanziario.

L'Ente **è ancora nei termini** di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 come rinviati da DM Interno al 30 giugno 2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione trasmesso **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario:
- l'Ente **non** presenta un disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario;
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'ente ha, nel bilancio di previsione 2023-2025, tenuto in considerazione gli effetti dell'inflazione, nonché dei connessi eventi bellici e dell'emergenza energetica mondiale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto 2022 sul quale l'organo di revisione ha già rimesso un primo parere successivamente integrato.

La gestione dell'anno 2022, fornita su dati non ancora formalmente consolidati, si chiuderebbe con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2022	(a)	286.987,56
Parte accantonata	(b)	0
Parte vincolata	(c)	0
Parte destinata agli investimenti	(d)	0
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	(e)	286.987,56

Dagli atti ricevuti, in assenza di specifiche attestazioni e relazioni, comunque indispensabili, con riserva di effettuare ulteriori verifiche, non risulta valutabile l'inesistenza di passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.
Non sono pervenute ad oggi segnalazioni da parte dei responsabili di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ma per l'anno 2022, sulla base dei riconoscimenti effettuati, risultano debiti riconosciuti per euro 28.982,95.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 3.217.099,25
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 4.614.936,15
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 3.745.487,41

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
La nota integrativa non **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015) in quanto non ricorre la fattispecie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Di seguito si riportano le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 così come formulate, evidenziando sia il Riepilogo generale delle entrate che delle spese suddiviso per titoli.

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.217.099,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	682.173,12	533.000,00	534.000,00	520.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.257,64	293.500,24	267.633,28	263.550,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	878.702,78	307.600,00	270.600,00	270.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.119.965,34	1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.763,35	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.247.862,23	2.481.117,58	9.753.133,28	7.792.515,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.026.785,91	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
Totale titoli	9.774.648,14	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.991.747,39	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62
Fondo di cassa finale presunto	344.673,82			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione[1]		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.879.576,71	1.130.684,24	1.052.733,28	1.034.750,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.561.639,67	1.350.433,34	8.680.900,00	6.738.265,62
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali	10.441.216,38	2.481.117,58	9.733.633,28	7.773.015,62
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.705.857,19	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
Totale titoli	12.647.073,57	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.647.073,57	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62

Non risulta alcun disavanzo presunto che necessiti di coperture.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
L'ente ha ritenuto di non iscrivere alcuna posta del FPV in parte entrata e in parte spesa, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale se non quelle provenienti dal 2021 e pedissequanente riportate al solo 2022.

Previsioni di cassa

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.217.099,25		
Utilizzo avanzo di amministrazione		**Disavanzo di amministrazione**[1]	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			
		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	682.173,12	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.871.604,47
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.257,64		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	878.702,78		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.119.965,34	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	7.561.639,67
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
		Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.763,35	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	
Totale entrate finali	8.247.862,23	**Totale spese finali**	10.433.244,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00
		- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	
		Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.705.857,19
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.026.785,91	**Totale titoli**	12.639.101,33
Totale titoli	9.774.648,14		
		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.639.101,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.991.747,39		
Fondo di cassa finale presunto	352.646,06		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo ***garantisce*** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **non ha potuto verificare** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend effettivo della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione non ha potuto verificare che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi ***hanno obbligo di partecipare*** per quanto di loro competenza alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, e che l'iscrizione delle somme avviene giuridicamente solo dopo l'adozione degli specifici atti amministrativi, anche se non formalizzati, con le conseguenti assunzioni di responsabilità amministrativa, tecnica ed erariale.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.217.099,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.134.100,24	1.072.233,28	1.054.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.130.684,24	1.052.733,28	1.034.750,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*56.794,50*	*56.794,50*	*56.794,50*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	19.500,00	19.500,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**3.416,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**3.416,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.350.433,34	8.680.900,00	6.738.265,62
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-3.416,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			3.416,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**3.416,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio finale ***è pari*** a zero.

<u>*Utilizzo proventi alienazioni e Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*</u>
L'ente non sembra interessato alle fattispecie in esame.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ***riporta*** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

a) mancano specifici criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare carenza in riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, sia pur in maniera succinta e senza analisi approfondite;

e) si rileva l'assenza di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, che dovrebbero comprendere anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali; si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI e DUPS

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta con le intenzioni di tenere conto del contenuto minimo con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Programma triennale lavori pubblici

Dal DUPS: si rileva:

"*La programmazione delle opere pubbliche è contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 17/02/2023.*

Il Comune di Fano Adriano, considerata la volontà di questa Amministrazione già espressa con propri atti, gestisce in autonomia il proprio Servizio Idrico nelle more della definizione della controversia esistente presso il TAR Abruzzo, parte resistente ERSI ABRUZZO, in assenza tutt'ora della nomina di un Commissario ad acta.

Pertanto , nell'ambito di tale programmazione, risultano essere prioritari gli interventi relativi alla gestione diretta del Servizio Idrico.

In particolare nel triennio di riferimento, sono previste le seguenti opere:

- *CUP: H52E2000560005 ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IMPORTO € 200.000,00*
- *CUP: H54G21000010001SISMA 2016- D.L. N. 189/2016- ORDINANZA COMMISSARIALE N. 129/2022 RIGENERAZIONE URBANASOTTOSERVIZI RETI FOGNARIE E ACQEDOTTISTICHE TERRITORIO COMUNALE. IMPORTO € 1.700.000,00*

Si evidenzia quindi, che l'attuale Amministrazione, ai fini di una corretta gestione diretta dell'intero sistema idrico e fognario, pianifichi investimenti al fine di sostenere l'attività dell'ufficio competente, come da programmazione delle Opere Pubbliche, proposta dal Responsabile dell'Area Tecnica e adottata come sopra."

Si segnala che l'ente non appare in grado, come la maggior parte dei piccoli comuni italiani, di poter gestire in autonomia con efficacia, efficienza ed economicità il servizio idrico, sul quale si sono già in passato evidenziate le criticità in merito all'effettivo incasso e riscossione dei proventi connessi.

Né, parimenti, risultano in atti i pareri prognostici dei legali incaricati relativi all'effettiva possibilità di uscire vittoriosi dal contenzioso intrapreso, soprattutto in vista della riorganizzazione normativa prevista a livello regionale degli ATO. Pertanto appare rilevante il rischio potenziale conseguente assunto dall'esecutivo e, con l'approvazione del presente documento, dell'assemblea consiliare.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare in merito la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non risulta essere stato redatto e/o pubblicato conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione (triennale) del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. L'atto, in oggetto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale,

Nella Delibera di Giunta n 30 del 18.5.2022 (pubblicata dal 25 maggio u.s.) si legge:

"*Verificato che il Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha espresso in data 18/05/2022 Prot. n. 1954 parere favorevole per l'anno 2022 sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale che viene allegato al presente atto;*".

In realtà, l'articolato parere rimesso concludeva in maniera diversa, ovvero:

*"...**il rispetto pluriennale, salvo atti di fede, non è ragionevolmente asseverabile, a differenza di quanto possibile per l'esercizio 2022, essendo peraltro già decorsi quattro dodicesimi dell'intero periodo;***

nella gestione dei contratti a tempo determinato tale formula non è ostativa, ma presuppone un costante ed attento monitoraggio a cura del Responsabile dei servizi finanziari per quanto riguarda la parte delle entrate, variabile autonoma ed indipendente rispetto alla composizione della spesa del personale, per la compatibilità dinamica dei vincoli di finanza pubblica previsti;

si esprime pertanto parere favorevole all'assunzione della deliberazione sottoposta limitatamente all'anno 2022, rimettendo invece un parere favorevole con riserva per gli anni 2023 e 2024, da sciogliere all'esito delle successive necessarie verifiche contabili ed amministrative."

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, devono quindi tenere conto sia dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale che di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni" e delle indicazioni della Corte dei conti, sezioni riunite in sede giurisdizionale, presenti nella sentenza n. 7/2022 e trasmessa all'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dal DUPS si rileva:

I.M.U.

Il gettito IMU viene previsto nel bilancio 2023/2025 tenendo conto che questa Amministrazione applicherà il massimo dell'aliquota consentita dal legislatore cioè : 1,06 per mille.

Il gettito previsto per l'annualità 2023 per la nuova IMU è stato stimato tenendo conto della sommatoria degli stanziamenti 2019 relativi all'IMU e alla TASI. L'importo previsto è pari a € 240.000,00.

Non è possibile operare una riduzione delle aliquote in quanto tale gettito è necessario per la copertura dei costi fissi che il comune di Fano Adriano è chiamato a coprire con le proprie risorse.
Il gettito IMU, come richiesto dalla normativa è stato previsto al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.
T.A.R.I
La legge 2015/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'art,. 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed in sistema idrico che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si ampliano in tal modo le competenze includendo il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. La norma pertanto assegna al nuovo organismo la finalità di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. All'ARERA pertanto sono affidate tra le altre cose anche le funzioni di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento compresa la renumerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga"
L'approvazione del PEF e delle tariffe.
La deliberazione 443 dell'ARERA del 31 ottobre 2019 sui costi efficienti del PEF prevede di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede la proposta del gestore, la validazione dall'Ente territoriale che svolge le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali e l'approvazione da parte dell'ARERA. Diversi aspetti sulle competenze sono stati chiariti dalla nota IFEL del 9 dicembre 2019 formulata a commento della nuova disposizione contenuta nel D.L. 124/2019.Nell'ottica delle nuove disposizioni a cui i comuni sono chiamati ad attenersi, la predisposizione del PEF è stata rinviata al 30 aprile 2020. I comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.
Resta ferma la condizione della completa copertura dei costi relativi alla gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF
Si conferma l'aliquota vigente.

Al momento non è dato conoscere la percentuale delle riscossioni, suddivise in conto competenza ed in conto residui e per anno di provenienza, al fine di valutare la congruità e la ragionevolezza delle previsioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si rileva solo: RECUPERO EVASIONE IMU: € 120.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere verificata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.
Di seguito si riportano le entrate per proventi dei beni dell'ente e Canone Unico Patrimoniale sulle quali nulla risulta rilevabile dalla nota integrativa in merito all'effettiva riscossione:

Le altre entrate non appaiono significative ai fini dell'analisi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno, in merito alla quale si richiama il contenuto del parere 23/2022.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è comunque inferiore alla spesa media del triennio *2011/2013*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma **(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

Non sono indicate e/o rilevabili spese per incarico collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi non è coerente con il contenuto del DUP

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e ***corrispondono*** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).
L'ente si è avvalso dell'art.107 bis del DL 18/2020 che testualmente recita "*A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.*"
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** l'appostazione dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) quindi senza poterne attestare, sulla base degli elementi acquisiti, la congruità .

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **non ha evidenziato il *rispetto o meno*** dei criteri previsti dalla norma, e pertanto ***è soggetto*** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come da comunicazione allegata da pubblicare su amministrazione trasparente, ivi compreso lo stanziamento nella missione 20, programma 3 del fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione invita l'Ente:

- ad effettuare eventuali le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;

- a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente adottato la delibera di Consiglio Comunale che approva il piano operativo annuale di Revisione delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare – determinazioni per alienazione corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Il piano, non evidenzia nella specifica relazione tecnica le concrete motivazioni del mantenimento delle partecipazioni delle seguenti Società SOCIETA' GRAN SASSO TERAMANO S.P.A e MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE S.P.A secondo le ultime indicazioni della Corte dei conti

Si resta ancora in attesa di verificare in maniera puntuale ed efficace gli adempimenti di asseverazione congiunta previste ex art. 11 co. 6 lett. j) D.Lgs. 118/2011.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Nulla si legge nella parte illustrativa dal DUPS e dalla Nota integrativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***rispetta*** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **non** ***ha verificato*** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, dei verbali sinora rimessi, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Apparentemente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

Si evidenziano perplessità:
- sulla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e di eventuali reimputazioni di entrata,
- sulla valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- sulle modalità di compilazione del DUP che non assolve alcuna efficace funzione informativa per i portatori di interesse, sia pur ridotta negli obblighi a causa delle ridotte dimensioni dell'ente;
- sugli oneri indotti delle spese in conto capitale, non precisamente quantificabili;
- sui vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- sulla quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Nessuna previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Incoerente l'assenza di specifica previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale analitico dei lavori pubblici compatibile con il crono programma dei pagamenti, in linea con i finanziamenti reperiti.

c) riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa saranno da considerarsi attendibili in relazione all'effettiva esigibilità dei residui attivi, sui quali si sono espressi dubbi in sede di rimessione del parere, nonché sulle entrate di competenza, tenuto conto che nulla si rileva della media degli incassi degli ultimi 5 anni; si esprimono dubbi sulla congruità in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si reitera la richiesta di trasmettere all'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239c. 2 Tuel, ultimo periodo, gli ordini del giorno degli argomenti messi n discussione nelle assemblee consiliari.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- considerato anche il parere ***favorevole*** espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 e relativi allegati, che ci si riserva di di verificare costantemente, soprattutto in presenza di provvedimenti di spesa con riflessi pluriennali sul bilancio, l'effettivo introito delle previsioni di entrata senza menzionare il rallentamento dell'economia e la crescita inflattiva legata al costo dei carburanti per la situazione di conflitto a livello mondiale, che porta riflessi sulla riscossione dei crediti in atto, che determineranno probabilmente un incremento del FCDE,
- delle verifiche da effettuare a breve e sul monitoraggio in sede verifica e ricognizione annuale sugli equilibri di generali di bilancio, in termini di competenza e di cassa ,

l'organo di revisione:

- preso atto che il bilancio è stato redatto sostanzialmente nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, pur se il regolamento di contabilità appare comunque da adeguare, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- giù rilevata e segnalate le due problematiche relative alla coerenza interna e alla compilazione del DUPS, pur con la congruità e la sostanziale attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- evidenziando la necessità di verificare costantemente, soprattutto in presenza di provvedimenti di spesa con riflessi pluriennali sul bilancio, l'effettivo introito delle previsioni di entrata tenendo conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali sulla riscossione dei crediti in atto che hanno determinato un incremento del FCDE, ancor più in prospettiva di un prolungamento al momento non prevedibile della guerra in Ucraina, con gli effetti finali al momento imprevedibili sull'economia interna ed internazionale,

esprime un prudenziale **parere favorevole con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Massimo Marchetti)

Firmato digitalmente da: MARCHETTI MASSIMO
Data: 18/04/2023 11:37:08